

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:
N. _____ del _____ di L.

N. _____ del _____ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 78 del 18.08.2013

OGGETTO: Direttiva Assessoriale 26 Luglio 2013 "Cantieri di Servizi", pubblicata sulla GURS n. 39 del 23/08/2013; Approvazione schede programma di lavoro – Cantieri di Servizio.

L'anno duemilatredici, il giorno diecinove del mese di settembre, alle ore 14,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: //

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni: _____

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 83 DEL 18/08/13
Sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale

Proponente: Ass.re ai Servizi socio-assistenziali

Redigente: Resp. Area Tecnica

OGGETTO: Direttiva Assessoriale 26 Luglio 2013 "Cantieri di Servizi ...", pubblicata sulla GURS n. 39 del 23/08/2013; Approvazione schede programma di lavoro – Cantieri di Servizio.

PREMESSO CHE:

- l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato la Direttiva Assessoriale 26 Luglio 2013 "Cantieri di Servizi – Direttiva di attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 202 del 06 Giugno 2013 e n. 241 del 03 Luglio 2013", pubblicata sulla GURS n. 39 del 23/08/2013;
- tale direttiva prevede la possibilità per i Comuni dell'Isola di richiedere finanziamenti per l'istituzione e la gestione diretta dei Cantieri di Servizi, con la finalità di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociali scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali;
- per ottenere il finanziamento, i Comuni sono tenuti a redigere programmi di lavoro per interventi riconducibili a compiti istituzionali dell'Ente Locale, approvati dagli organi competenti e redatti secondo quanto previsto dalla scheda progettuale allegata alla sopracitata Direttiva;
- i Cantieri di Servizio devono prevedere l'impegno di almeno n. 10 unità fino ad un massimo di n. 20 unità, al fine di garantire la corretta gestione e i controlli di rito;

CONSIDERATO CHE:

- la crisi economica in atto sta producendo effetti eclatanti sull'occupazione, determinando fenomeni di disoccupazione crescente fra la popolazione locale, sia in termini di perdita di posto di lavoro che di impossibilità a trovare lavoro;
- tale situazione manifesta aspetti potenzialmente disgreganti per la collettività, determina il rischio di emarginazione sociale in un numero sempre più elevato di famiglie del territorio locale, rischia di produrre forme di devianza sociale, aumenta in modo esponenziale il numero di persone inserite nel circuito della pura assistenza;

RITENUTO necessario, pertanto, aderire all'opportunità offerta dall'Assessorato Regionale con D.A. 26 Luglio 2013, attivando tutte le procedure per recuperare percorsi di inclusione lavorativa che abbiano ricadute immediate anche per la collettività, ricorrendo alla richiesta di finanziamento per l'attivazione di Cantieri di Servizio, indirizzati a persone a forte rischio di esclusione sociale;

VISTI i programmi di lavoro, redatti secondo quanto previsto alla scheda progettuale allegata alla sopracitata Direttiva ed allegati, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione:

- Programma di lavoro predisposto dall'Area Tecnica, che prevede l'attivazione di un cantiere di servizio con l'inserimento di n. 20 soggetti in attività afferenti alle aree di potenziamento dei servizi cimiteriali, del decoro urbano e di pulizia e vigilanza del verde pubblico;
- Programma di lavoro predisposto dall'Area Tecnica, che prevede l'attivazione di un cantiere di servizio con l'inserimento di n. 20 soggetti in attività afferenti all'area salvaguardia e valorizzazione del Patrimonio Pubblico;

DATO ATTO CHE:

- l'inserimento ai cantieri di servizio non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune;
- le attività che i soggetti inseriti potranno svolgere saranno compatibili con le proprie capacità e comunque riconducibili a compiti istituzionali dell'Ente Locale;

PROPONE

Per i motivi in premessa specificati:

Di approvare i programmi di lavoro predisposti dall'Area Tecnica, ivi allegati e parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, che prevedono l'attivazione di: un Cantiere di Servizio con l'impiego di n.20 soggetti in attività afferenti all'Area Ambiente e tutela del Verde pubblico, e un Cantiere di Servizio con l'impiego di n. 20 soggetti in attività afferenti all'area Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Pubblico redatti secondo quanto previsto dalla scheda progettuale allegata alla direttiva Assessoriale 26 Luglio 2013.

Di riproporre la ripetizione dei Cantieri di Servizio in oggetto, nel corso dell'anno fino ad esaurimento del finanziamento concesso, scorrendo la graduatoria in modo da impegnare ulteriori soggetti.

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere a tutti gli atti consequenziali per la presentazione della richiesta di finanziamento.

Di incaricare, nel caso di ammissione a finanziamento, il Responsabile dell'Area Tecnica, per la gestione dell'intervento, ed il Servizio Sociale, per la recezione delle domande di partecipazione, la successiva elaborazione e redazione della graduatoria.

Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rispettare i termini di presentazione dei programmi di Lavoro all'Assessorato Regionale.

ALLEGATO 1

Repubblica Italiana



COMUNE DI CALATABIANO



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia

delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Scheda di presentazione programma di lavoro per cantieri di servizi destinati a inoccupati o disoccupati.

Delibere di Giunta n. 202 del 06/06/2013 e n. 241 del 03/07/2013 .

COMUNE DI CALATABIANO

<p>Area di intervento <i>(indicare se trattasi di Servizi Sociali, Verde Pubblico, Servizi Scolastici...)</i></p>	<p>AMBIENTE E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO</p>
<p>Tipologia di attività <i>Descrivere genericamente l'attività da svolgere che deve rientrare nell'ambito dei servizi di competenza comunale (a titolo esemplificativo: accompagnamento disabili, interventi per il recupero dei deficit di inserimento socio culturale, ripristino di aree in stato di abbandono, pulizia e custodia ville, giardini e uffici comunali.</i></p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un programma di lavoro finalizzato ad integrare e ampliare i servizi comunali con riferimento agli ordinari compiti istituzionali dell'Ente Locale nel settore Ambiente e tutela del Verde pubblico.</p> <p>Le attività da intraprendere saranno improntate al miglioramento della qualità ed alla caratterizzazione degli spazi aperti della città, in coerenza con le linee di sviluppo della qualità urbana. L'attivazione degli interventi sarà finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare la fruibilità e la vivibilità delle aree verdi;- Prevenire le situazioni di rischio e i danni all'ambiente ed alla popolazione tramite il costante monitoraggio e la cura del territorio;- Garantire un ambiente decoroso e sicuro al cimitero. per quanti si recano a visitare i loro defunti, nonché ai fruitori dei giardinetti pubblici, delle aree gioco. <p>Nello specifico la tipologia di attività previste in cui i soggetti saranno impegnati prevede:</p> <p>1. Custodia e pulizia del cimitero</p> <ul style="list-style-type: none">- Turni di apertura e chiusura del cimitero di Calatabiano;- Gestione delle pratiche amministrative correlate a tumulazione, in affiancamento al personale dipendente dell'Ente.- Pulizia: Scerbamento e pulizia dei vialetti ivi compresi la collocazione dei rifiuti, costituiti in genere dai fiori, nei

	<p>contenitori appositi ed il trasporto degli stessi nei punti di prelievo da parte del Servizio N.U.</p> <p>2. Manutenzione e cura Aree adibite a verde pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di manutenzione, cura e miglioramento dei giardinetti pubblici, delle aiuole, delle aree gioco. - Manutenzione di piante; - Potatura, piantumazione, annaffiatura. taglio erba e siepi, legatura concimazione, panchine, palizzate etc., reintegro. manutenzione giochi. - Monitoraggio rifiuti sul verde pubblico. - Scerbamento verde delle vie pubbliche di parchi e delle in affiancamento con gli operatori comunali, carico dei rifiuti, su appositi automezzi che metterà a disposizione l'Ente Pubblico. <p>3. Collaborazione con la squadra operaia dell'ufficio tecnico comunale</p>
<p style="text-align: center;">Descrizione del progetto</p> <p><i>Predisporre una relazione tecnica dove vengono descritte le fasi operative del progetto, gli obiettivi da raggiungere, la tipologia di prestazione richiesta.</i></p>	<p>PREMESSA</p> <p>Il presente progetto nato dall'offerta dall'Assessorato regionale con la D. A. 26 Luglio 2013, con la finalità di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale, scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali è in armonia con le linee programmatiche del Comune di Calatabiano che mirano ad una politica di servizi ai cittadini volta a realizzare il passaggio da interventi assistenzialistici a forme di reale integrazione sociale e promozione dell'individuo.</p> <p>FASI OPERATIVE DEL PROGETTO</p> <p>1. Pubblicizzazione:</p> <p>Verrà garantita la pubblicazione dell'avviso preventivo e del bando con allegato modulo di istanza, all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune. Inoltre verranno affissi degli avvisi presso le sedi comunali e trasmessi a tutti i patronati presenti nel territorio comunale per la massima diffusione.</p> <p>2. Redazione della graduatoria</p> <p>Come previsto dalla Direttiva Assessoriale verrà garantita la partecipazione all'iniziativa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 10 giovani di età compresa tra i 18 e i 36 anni (corrispondente al 50% di soggetti da inserire); - n. 4 soggetti di età compresa tra i 37 e i 50 anni (corrispondente al 20% di soggetti da inserire); - n. 4 soggetti ultracinquantenni (corrispondente al 20% di soggetti da inserire); - n. 1 soggetto immigrato in possesso di permesso di soggiorno (corrispondente al 5% di soggetti da inserire); - n. 1 soggetto portatore di handicap riconosciuto dalla competente commissione sanitaria, ai sensi art. 3 legge 104/92 (corrispondente al 5% di soggetti da inserire). A quest'ultimo verrà riservato attività di custodia e vigilanza. <p>3. Complesso delle attività previste per la realizzazione delle Attività d'impiego</p>

a. Avvio servizio

I soggetti avviati, in occasione dell'entrata in servizio parteciperanno ad un incontro di accoglienza e di benvenuto. Sarà questa l'occasione di incontro e di conoscenza delle risorse umane che collaborano in vari modi alle attività dell'Ente e dei referenti di progetto che si proporranno quali persone di riferimento per i soggetti avviati.

In questa fase i soggetti saranno introdotti al servizio nel quale saranno, assegnati, fornendo le prime informazioni sulle modalità di svolgimento delle attività e verrà sottoscritto il "Patto di Servizio", un documento riportante tutte le indicazioni utili allo svolgimento del servizio quali: la definizione del servizio, la definizione delle attività, i tempi, le condizioni, la gestione delle assenze, i compensi.

b. Attuazione piani settimanali delle attività d'impiego

A ciascun soggetto avviato, verrà consegnato un piano settimanale riportante le singole attività da realizzare nel corso della settimana di riferimento. La stesura del piano è frutto di diverse azioni di condivisione e confronto. La compatibilità delle esigenze personali del singolo con quelle dell'Ente rappresenta il presupposto per la realizzazione con successo delle diverse attività progettuali. Con frequenza settimanale il Responsabile del progetto verificherà la corrispondenza dell'impiego di ciascun soggetto avviato con le attività riportate nel piano settimanale, affinché non possa verificarsi l'ipotesi di un diverso "utilizzo" del soggetto rispetto alle finalità progettuali.

c. Controllo presenze

A tutti i soggetti avviati, a inizio servizio, saranno impartite istruzioni inequivocabili rispetto agli orari ed ai turni di impiego; ciascun soggetto avviato è tenuto ad apporre la firma di inizio e fine servizio con la indicazione dei relativi orari utilizzando un predisposto foglio di presenze mensili. I fogli presenza sono affidati alla custodia di un responsabile che, trascorso il mese, dopo aver sottoscritto tutti i fogli mensili di servizio per autenticarne il contenuto, li trasmette all'ufficio competente per le indennità da corrispondere ai soggetti avviati.

d. Metodologia e gestione dell'intervento

Il cantiere di servizio, verrà gestito operativamente e amministrativamente in via diretta dall'Ente attraverso gli Uffici dell'Area Tecnica. Per avere le maggiori garanzie che il trasferimento monetario ai soggetti inseriti sia effettivamente destinato a superare le concrete condizioni di povertà ci si avvarrà degli Uffici di Servizio Sociale.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

In riferimento ai soggetti inseriti:

- Migliorare le prospettive di utilizzo dei soggetti in stato di disagio;
- Favorire una maggiore autonomia e indipendenza;
- Recuperare i rapporti con il mondo del lavoro;
- Effettuare una diagnosi dei bisogni e costruire percorsi di lavoro individualizzato;
- Superare la cultura dell'assistenzialismo;
- Consentire l'acquisizione di abilità tecnico professionali, legate all'apprendimento di un metodo di lavoro;
- Attivare un adeguato numero di interventi e percorsi di autonomia, rispetto alle richieste.

In riferimento all'Ente:

- Il principale obiettivo del progetto è quello di far sì che la manutenzione ordinaria del verde pubblico avvenga in modo costante sia per motivi di decoro urbano che di sicurezza ottimizzando la manutenzione del patrimonio esistente, valorizzando il patrimonio verde e di arredo urbano e garantendo un ambiente gradevole e sicuro ai fruitori dei giardinetti pubblici, delle aree gioco, del cimitero;
- Riquilibrare le politiche di sostegno economico per le famiglie;
- Diminuire gli interventi assistenziali;
- Sviluppare politiche sociali di prevenzione e percorsi di inclusione sociale;
- Ridefinire gli strumenti di intervento nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE RICHIESTA

La tipologia di prestazione richiesta ai soggetti inseriti è una forma di partecipazione e collaborazione all'attività del Comune. Le prestazioni dovranno pertanto avvenire a supporto della attività ordinarie finalizzate ad integrare ed ampliare i Servizi Comunali, sia in riferimento agli ordinari compiti di istituto che per far fronte a situazioni straordinarie. Le attività saranno organizzate in modo da essere compatibili con le capacità ed esperienze di ognuno. Tutte le attività progettuali vedranno i soggetti inseriti come attori principali. Ruolo dei *soggetti inseriti* non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma quello di integrare i servizi. I venti soggetti inseriti verranno gestiti in modo da integrarsi con i servizi già esistenti sul territorio, e con gli altri operatori Comunali. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio. I soggetti avviati saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 6 giorni settimanali, per complessivi 80 ore mensili per la durata di tre mesi.

Siti ove si svolgeranno le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Cimitero comunale - Parco Cocula - Piazza del Mercato - Via Duomo - Piazza Armando Diaz - Incrocio via Macherione via Vittorio Veneto - Orto botanico - Villetta sul torrente Zambataro (frazione Pasteria) - Area a giochi in via Oberdan - Area a giochi in via Torrente S. Beatrice - Area di pertinenza del Centro diurno per anziani - Piazza Sac. Dominici - Aree a verde di pertinenza delle scuole nel territorio comunale - Rotatoria sullo svincolo autostradale - Strade e piazze comunali
Numero complessivo di soggetti da assegnare al programma di lavoro <i>(Specificare il numero dei soggetti che verranno impegnati nel programma di lavoro)</i>	Soggetti n. 20
Monte ore <i>Numero di ore che i soggetti assegnati al progetto dovranno prestare (minimo 80 ore mensili)</i>	Il numero di ore che i soggetti assegnati al progetto dovranno prestare è di 80 ore mensili ciascuno, fermo restando l'ipotesi dei possessori di reddito familiare (inferiore alla soglia di povertà del nucleo) per i quali si prevede l'erogazione di un compenso inferiore e pertanto la partecipazione oraria alle attività del programma di lavoro sarà proporzionalmente ridotta.

Costo pro-capite mensile per la copertura degli oneri INAIL per i soggetti utilizzati nei programmi	€ 12,00 x N° 20 soggetti x 3 mesi per un totale complessivo pari ad € 720,00
Costo pro-capite mensile per assicurazione responsabilità civile verso terzi	Max € 10,00 pro-capite x N° 20 soggetti x 3 mesi per un totale max complessivo di € 600,00
Responsabile del procedimento Recapiti	Ing. Salvatore Faro Tel. 095 7771056 Fax 095 7771080 e-mail faro@comune.calatabiano.ct.it

Data 18-09-13



Il legale rappresentante del Comune
 Il Sindaco: Dott. Giuseppe Intelisano

ALLEGATO 2

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia

delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Scheda di presentazione programma di lavoro per cantieri di servizi destinati a inoccupati o disoccupati.

Delibere di Giunta n. 202 del 06/06/2013 e n. 241 del 03/07/2013.

COMUNE DI CALATABIANO

<p>Area di intervento <i>(indicare se trattasi di Servizi Sociali, Verde Pubblico, Servizi Scolastici...)</i></p>	<p>SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</p>
<p>Tipologia di attività <i>Descrivere genericamente l'attività da svolgere che deve rientrare nell'ambito dei servizi di competenza comunale (a titolo esemplificativo: accompagnamento disabili, interventi per il recupero dei deficit di inserimento socio culturale, ripristino di aree in stato di abbandono, pulizia e custodia ville, giardini e uffici comunali.</i></p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di programmi di lavoro finalizzati ad integrare e ampliare i servizi comunali con riferimento agli ordinari compiti istituzionali dell'Ente Locale nel settore della valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio immobiliare del comune, in particolare degli edifici a valore storico ed artistico e degli impianti afferenti ai servizi resi alla cittadinanza. Le attività da intraprendere saranno improntate al miglioramento alla valorizzare e alla salvaguardia di edifici comunali di interesse culturale ed edifici e impianti comunali in coerenza con le linee di sviluppo della qualità urbana. L'attivazione degli interventi sarà finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Miglioramento del grado di sicurezza dei beni comunali;- Garantire una percorrenza pedonale sicura negli spazi pubblici;- Prevenire il naturale deterioramento dei beni comunali, mediante interventi di ordinaria manutenzione: Nello specifico la tipologia di attività previste in cui i soggetti saranno impegnati prevede:- Vigilanza, pulizia e decoro degli spazi destinati al pubblico degli edifici comunali e degli impianti sportivi;- Aiuto nella manutenzione tecnica degli impianti della rete idrica interna;- Monitoraggio e sistemazione dell'arredo urbano posto nei luoghi pubblici comunali;

	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e sistemazione della segnaletica stradale; - Verniciatura di ringhiere, cancellate e simili, comprese le panchine o altri elementi di arredo urbano; - Supporto alla squadra operatori dell'Ente nella eventuale riparazione della pavimentazione, ricollocazione orlatura di piazze e marciapiedi e aiuole; - Interventi di piccola manutenzione attuati localmente per risolvere problemi limitati.
<p style="text-align: center;">Descrizione del progetto</p> <p><i>Predisporre una relazione tecnica dove vengono descritte le fasi operative del progetto, gli obiettivi da raggiungere, la tipologia di prestazione richiesta.</i></p>	<p>PREMESSA</p> <p>Il presente progetto nato dall'offerta dall'Assessorato regionale con la D. A. 26 Luglio 2013, con la finalità di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale, scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali è in armonia con le linee programmatiche del Comune di Calatabiano che mirano ad una politica di servizi ai cittadini volta a realizzare il passaggio da interventi assistenzialistici a forme di reale integrazione sociale e promozione dell'individuo.</p> <p>FASI OPERATIVE DEL PROGETTO</p> <p>1. Pubblicizzazione:</p> <p>Verrà garantita la pubblicazione dell'avviso preventivo e del bando con allegato modulo di istanza, all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune. Inoltre verranno affissi degli avvisi presso le sedi comunali e trasmessi a tutti i patronati presenti nel territorio comunale per la massima diffusione.</p> <p>2. Redazione della graduatoria</p> <p>Come previsto dalla Direttiva Assessoriale verrà garantita la partecipazione all'iniziativa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 10 giovani di età compresa tra i 18 e i 36 anni (corrispondente al 50% di soggetti da inserire); - n. 4 soggetti di età compresa tra i 37 e i 50 anni (corrispondente al 20% di soggetti da inserire); - n. 4 soggetti ultracinquantenni (corrispondente al 20% di soggetti da inserire); - n. 1 soggetto immigrato in possesso di permesso di soggiorno (corrispondente al 5% di soggetti da inserire); - n. 1 soggetto portatore di handicap riconosciuto dalla competente commissione sanitaria, al sensi art. 3 legge 104/92 (corrispondente al 5% di soggetti da inserire). A quest'ultimo verrà riservato attività di custodia e vigilanza. <p>3. Complesso delle attività previste per la realizzazione delle Attività d'impiego</p> <p>a. Avvio servizio</p> <p>I soggetti avviati, in occasione dell'entrata in servizio parteciperanno ad un incontro di accoglienza e di benvenuto. Sarà questa l'occasione di incontro e di conoscenza delle risorse umane che collaborano in vari modi alle attività dell'Ente e dei referenti di progetto che si proporranno quali persone di riferimento per i soggetti</p>

avviati.

In questa fase i soggetti saranno introdotti al servizio nel quale saranno, assegnati, fornendo le prime informazioni sulle modalità di svolgimento delle attività e verrà sottoscritto il "Patto di Servizio", un documento riportante tutte le indicazioni utili allo svolgimento del servizio quali: la definizione del servizio, la definizione delle attività, i tempi, le condizioni, la gestione delle assenze, i compensi.

b. Attuazione piani settimanali delle attività d'impiego

A ciascun soggetto avviato, verrà consegnato un piano settimanale riportante le singole attività da realizzare nel corso della settimana di riferimento. La stesura del piano è frutto di diverse azioni di condivisione e confronto. La compatibilità delle esigenze personali del singolo con quelle dell'Ente rappresenta il presupposto per la realizzazione con successo delle diverse attività progettuali. Con frequenza settimanale il Responsabile del progetto verificherà la corrispondenza dell'impiego di ciascun soggetto avviato con le attività riportate nel piano settimanale, affinché non possa verificarsi l'ipotesi di un diverso "utilizzo" del soggetto rispetto alle finalità progettuali.

c. Controllo presenze

A tutti i soggetti avviati, a inizio servizio, saranno impartite istruzioni inequivocabili rispetto agli orari ed ai turni di impiego; ciascun soggetto avviato è tenuto ad apporre la firma di inizio e fine servizio con la indicazione dei relativi orari utilizzando un predisposto foglio di presenze mensili. I fogli presenza sono affidati alla custodia di un responsabile che, trascorso il mese, dopo aver sottoscritto tutti i fogli mensili di servizio per autenticarne il contenuto, li trasmette all'ufficio competente per le indennità da corrispondere ai soggetti avviati.

d. Metodologia e gestione dell'intervento

Il cantiere di servizio, verrà gestito operativamente e amministrativamente in via diretta dall'Ente attraverso gli Uffici dell'Area Tecnica. Per avere le maggiori garanzie che il trasferimento monetario ai soggetti inseriti sia effettivamente destinato a superare le concrete condizioni di povertà ci si avvarrà degli Uffici di Servizio Sociale.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

In riferimento ai soggetti inseriti:

- Migliorare le prospettive di utilizzo dei soggetti in stato di disagio;
- Favorire una maggiore autonomia e indipendenza;
- Recuperare i rapporti con il mondo del lavoro;
- Effettuare una diagnosi dei bisogni e costruire percorsi di lavoro individualizzato;
- Superare la cultura dell'assistenzialismo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Consentire l'acquisizione di abilità tecnico professionali, legate all'apprendimento di un metodo di lavoro; - Attivare un adeguato numero di interventi e percorsi di autonomia, rispetto alle richieste. <p>In riferimento all'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principale obiettivo del progetto è quello di far sì che la manutenzione ordinaria del verde pubblico avvenga in modo costante sia per motivi di decoro urbano che di sicurezza ottimizzando la manutenzione del patrimonio esistente, valorizzando il patrimonio verde e di arredo urbano e garantendo un ambiente gradevole e sicuro ai fruitori dei giardinetti pubblici, delle aree gioco, del cimitero; - Riqualificare le politiche di sostegno economico per le famiglie; - Diminuire gli interventi assistenziali; - Sviluppare politiche sociali di prevenzione e percorsi di inclusione sociale; - Ridefinire gli strumenti di intervento nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati. <p>TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE RICHIESTA</p> <p>La tipologia di prestazione richiesta ai soggetti inseriti è una forma di partecipazione e collaborazione all'attività del Comune. Le prestazioni dovranno pertanto avvenire a supporto della attività ordinarie finalizzate ad integrare ed ampliare i Servizi Comunali, sia in riferimento agli ordinari compiti di istituto che per far fronte a situazioni straordinarie. Le attività saranno organizzate in modo da essere compatibili con le capacità ed esperienze di ognuno. Tutte le attività progettuali vedranno i soggetti inseriti come attori principali. Ruolo dei soggetti inseriti non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma quello di integrare i servizi. I venti soggetti inseriti verranno gestiti in modo da integrarsi con i servizi già esistenti sul territorio, e con gli altri operatori Comunali. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio. I soggetti avviati saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 6 giorni settimanali, per complessivi 80 ore mensili per la durata di tre mesi.</p>
<p>Siti ove si svolgeranno le attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Edifici comunali - Cimitero comunale - Parco Cocula - Piazza del Mercato - Via Duomo - Piazza Armando Diaz - Orto botanico - Villetta sul torrente Zambataro (frazione Pasteria) - Area a giochi in via Oberdan - Area a giochi in via Torrente S. Beatrice - Area di pertinenza del Centro diurno per anziani

	<ul style="list-style-type: none"> - Piazza Sac. Dominici - Aree di pertinenza delle scuole nel territorio comunale - Rotatoria sullo svincolo autostradale - Strade e piazze comunali
Numero complessivo di soggetti da assegnare al programma di lavoro <i>(Specificare il numero dei soggetti che verranno impegnati nel programma di lavoro)</i>	Soggetti n. 20
Monte ore <i>Numero di ore che i soggetti assegnati al progetto dovranno prestare (minimo 80 ore mensili)</i>	Il numero di ore che i soggetti assegnati al progetto dovranno prestare è di 80 ore mensili ciascuno, fermo restando l'ipotesi dei possessori di reddito familiare (inferiore alla soglia di povertà del nucleo) per i quali si prevede l'erogazione di un compenso inferiore e pertanto la partecipazione oraria alle attività del programma di lavoro sarà proporzionalmente ridotta.

Costo pro-capite mensile per la copertura degli oneri INAIL per i soggetti utilizzati nei programmi	€ 12,00 x N° 20 soggetti x 3 mesi per un totale complessivo pari ad € 720,00
Costo pro-capite mensile per assicurazione responsabilità civile verso terzi	Max € 10,00 pro-capite x N° 20 soggetti x 3 mesi per un totale max complessivo di € 600,00
Responsabile del procedimento Recapiti	Ing. Salvatore Faro Tel. 095 7771056 Fax 095 7771080 e-mail faro@comune.calatabiano.ct.it

Data 18-09-13



Il legale rappresentante del Comune
Il Sindaco, Dott. Giuseppe Intelisano

(Handwritten signature)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

_____ **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)** _____

Calatabiano li 18-09-13



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

_____ **IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA** _____

Calatabiano li _____

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal
____ al _____, e che contro la stessa non sono stati
presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 11.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria